

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 19 aprile 2016

SCIENZA E STALINISMO FRANCESCO CASSATA IN AULA NIEVO

Sarà ancora **Francesco Cassata** dell'Università di Genova a tenere una conferenza per il ciclo di lezioni di storia contemporanea "Arte, scienza e totalitarismi", organizzato dal Centro di Ateneo per la Storia della resistenza e dell'età contemporanea. Focalizzandosi sul "caso Lysenko" - evento cruciale nella storia della scienza in Unione Sovietica e a livello internazionale - la conferenza "*Scienza e Stalinismo*" di Francesco Cassata, di mercoledì **20 aprile, ore 15.30 in Aula Nievo** a Palazzo del Bo, intende approfondire le caratteristiche strutturali e istituzionali del sistema scientifico staliniano, ponendo l'accento sulla complessa e biunivoca interazione tra comunità scientifica e apparati di controllo statale.

Nell'estate del 1948, tra il 31 luglio e il 7 agosto, nel corso della sessione *dell'Accademia pansovietica Lenin di scienze agrarie*, le teorie dell'agronomo ucraino Trofim D. Lysenko, basate sulla confutazione dei principi basilari della genetica (ad esempio, l'esistenza del gene e delle mutazioni casuali) e sulla rivendicazione dell' indefinita possibilità di incidere sulla struttura ereditaria degli organismi viventi attraverso la modificazione dell'ambiente, divengono - grazie al diretto intervento di Stalin - dottrina ufficiale del PCUS. Lo scontro frontale fra i "due blocchi", definito politicamente dall'inizio della guerra fredda, si estende così anche al mondo scientifico, contrapponendo la scienza "sovietica" di Lysenko, fedele alle indicazioni del materialismo dialettico engelsiano e impegnata in un'ampia opera di potenziamento dell'agricoltura sovietica, alla scienza "occidentale" - per prima cosa, la genetica - denunciata come "borghese", "reazionaria", "idealistica" e "meccanicistica". Per l'Unione Sovietica, la sessione del luglio-agosto 1948 rappresenta il culmine di una lunga controversia filosofica e politica iniziata alla fine degli anni venti, in parallelo con la strutturazione del sistema scientifico staliniano.

Francesco Cassata insegna Storia contemporanea all'Università di Genova. È membro dell'International Working Group on the History of Eugenics and Race (Oxford Brookes University) e dell'International Network on the History of Lysenkoism (Columbia University).

Le sue ricerche indagano i rapporti tra scienza e politica nel Novecento. Tra i suoi saggi: *Le due scienze. Il "caso Lysenko" in Italia* (Bollati Boringhieri, 2008); *Eugenetica senza tabù. Usi e abusi di un concetto* (Einaudi, 2015) e *L'Italia intelligente. Adriano Buzzati Traverso e il Laboratorio internazionale di genetica e biofisica* (Donzelli, 2013).